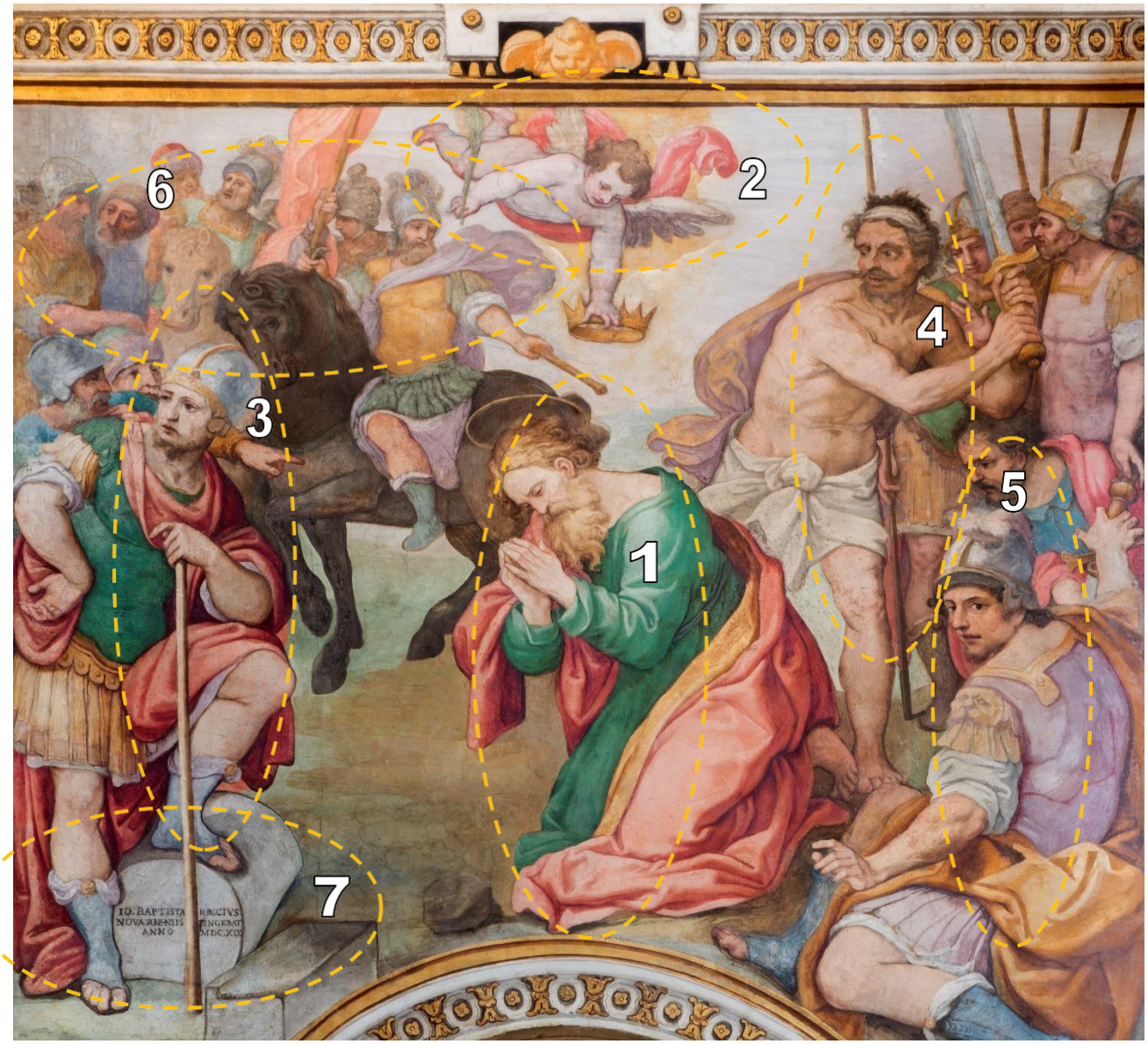
# Paolo martire




G.B. Ricci - La decapitazione di San Paolo - XVI sec. d.C.
Roma, Chiesa di Santa Maria in Transpontina.

Rizzoli EDUCATION | theorema
© Rizzoli EDUCATION

**Brani di riferimento**

- **Bibbia, 2 Timoteo 4, 6-18:**
  6Io infatti sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. 7Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. 8Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. (…)
  16Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. 17Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. 18Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

- **Papa Clemente Romano 1, lettera alla comunità cristiana di Corinto (1 Clem 5,2)**:
  "Per la gelosia e la discordia Paolo fu obbligato a mostrarci come si consegue il premio della pazienza. Arrestato sette volte, esiliato, lapidato, fu l'araldo di Cristo nell'Oriente e nell'Occidente, e per la sua fede si acquistò una gloria pura. Dopo aver predicato la giustizia a tutto il mondo, e dopo essere giunto fino all'estremità dell'occidente, sostenne il martirio davanti ai governanti; così partì da questo mondo e raggiunse il luogo santo, divenuto con ciò il più grande modello di pazienza".

- **Eusebio di Cesarea Hist. eccl., 2,25,5:**
  «Durante il regno di Nerone – annota Eusebio – Paolo fu decapitato proprio a Roma e Pietro vi fu crocifisso. Il racconto è confermato dal nome di Pietro e di Paolo, che è ancor oggi conservato sui loro sepolcri in questa città»

- **Pseudo Marcello, Atti di Pietro e Paolo, n°80:**
  [80] Udita la sentenza, Pietro e Paolo furono allontanati dal cospetto di Nerone. Paolo fu condotto incatenato sul luogo della decapitazione, a tre miglia dalla città, sotto la scorta di tre soldati, di nobile stirpe. Allontanatisi dalla porta lo spazio del tiro di una freccia, andò loro incontro una pia donna, la quale, vedendo Paolo in catene, si sentì commuovere e scoppiò in lacrime. Il nome della donna era Perpetua e aveva un occhio solo. Vedendola piangere, Paolo le disse: "Dammi il tuo sudario; al mio ritorno, te lo restituirò". Lei prese il sudario, e subito glielo diede. I soldati si avvicinarono alla donna e le dissero: "Perché vuoi perdere il tuo fazzoletto, donna? Non sai che va alla decapitazione?". Ma Perpetua rispose loro: "Vi scongiuro per la salvezza di Cesare, quando lo decapiterete coprite i suoi occhi con quel fazzoletto". E così fu fatto. Lo decapitarono presso il fondo delle Acque Salvie, vicino all'albero di pino. Secondo il volere di Dio, prima che i soldati ritornassero, il fazzoletto intriso di sangue fu restituito alla donna; e non appena lo portò, subito le si aprì l'occhio.

- **Gaio presbitero, Hist. eccl. 2,25,6-7:**
  «Io ti posso mostrare i trofei [= monumenti sepolcrali] degli apostoli: se andrai al Vaticano o sulla via Ostiense vi troverai i trofei dei fondatori della Chiesa»


© Rizzoli EDUCATION

**Legenda**:

1 San Paolo nell'imminenza della decapitazione
2 Angelo mandato da Dio, per coronare di giustizia e omaggiare della palma della vittoria San Paolo
3 Soldato che attende l'uccisione di San Paolo
4 Boia esecutore
5 Giovanni Battista Ricci detto il Novara, il pittore italiano tardo manierista e del primo periodo barocco, attivo soprattutto a Roma, autore dell'affresco
6 I cavalli, simbolo dell'arroganza e del potere, che un tempo appartenevano anche a Saulo
7 Colonna su cui è stata eretta la chiesa delle Tre Fontane a memoria dell'episodio dell'uccisione di San Paolo

**Spunti di animazione per la lettura dell'opera**

Quest'ultimo appuntamento con l'arte ci offre la possibilità di agganciarci alla realtà, quella di Roma e più precisamente quella della basilica delle Tre Fontane, il luogo che fa da memoriale del martirio dell'apostolo Paolo, e quella della basilica di San Paolo fuori le Mura, lungo la via Ostiense, in cui è conservato il suo corpo. La data della sua morte è incerta, per alcuni risale al 64 d.C., Eusebio di Cesarea e san Girolamo indicano il 67, anno quattordicesimo del regno di Nerone.

Partiamo col leggere la citazione biblica della 2 Tim 4, 6-18 e diamone una copia in mano agli alunni. Una volta letta e spiegata, chiediamo loro di sottolineare i versetti 7-8 e di disegnare accanto le immagini che il testo suggerirà loro (es. un soldato in combattimento, un podista, un laureato, un re...). Passiamo ora ad analizzare l'affresco di G.B. Ricci sulla decapitazione di San Paolo, individuiamo i personaggi e isoliamo le scene. Ispiriamoci alla legenda.

1 **Dove siamo**?

In un luogo all'aperto, scopriremo che è alle "*Acque Salviae*", l'attuale chiesa delle tre Fontane a Roma (vedi dida infografica, pag. 3)

2 **Quali personaggi riconoscete**?

a. San Paolo (1), al centro per importanza;


© Rizzoli EDUCATION

b. Dio invia un angelo (2) avvolto della sua luce per coronare Paolo e consegnarli la palma della vittoria che tiene nella mano destra come abbiamo letto nella Lettera a Timoteo ("*Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno*");

c. il boia esecutore (4) regge la spada con cui decollerà l'apostolo;

d. il soldato che attende l'esecuzione (3), appoggia il piede sinistro sulla colonna (7) su cui un giorno si ergerà la chiesa delle Tre Fontane a memoria di questo episodio

e. in primo piano sulla destra l'autore dell'affresco (5), G.B. Ricci, un pittore italiano tardo manierista, attivo soprattutto a Roma, invita l'osservatore a partecipare alla scena interpellandolo con lo sguardo.

Rizzoli EDUCATION | theorema
© Rizzoli EDUCATION

# Costruiamo un'infografica

**I CAVALLI**

Sono il simbolo dell'arroganza e del potere, che un tempo appartenevano anche a Saulo.

**PALMA E CORONA**

Dio partecipa al momento drammatico della testimonianza di fede del suo apostolo Paolo, lo corona di giustizia e lo omaggia della palma della vittoria simbolo del martirio sostenuto.

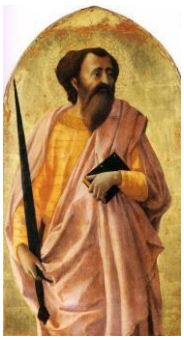
**LA COLONNA**



All'interno della chiesa delle Tre Fontane è presente la colonna alla quale Paolo fu legato per la decapitazione.



**LA SPADA**



Insieme alla Bibbia, questo oggetto entrerà a far parte della iconografia classica che identifica San Paolo.

**TRE FONTANE**



La chiesa delle Tre Fontane, Roma, luogo della morte dell'apostolo.

**DUE MIRACOLI**

Dopo la decapitazione dell'Apostolo si verificarono due prodigi: dal collo fuoriuscì del latte e nei punti in cui la testa di Paolo rimbalzò tre volte sgorgarono tre sorgenti d'acqua. Ciò spiegherebbe il cambiamento del nome del luogo: non più "*Aquae Salviae*" ma "*Tre Fontane*".

Rizzoli EDUCATION theorema
© Rizzoli EDUCATION